



Qui Autobar

LAVAZZA

Dopo i necessari preparativi, domenica 13 marzo, il complesso AUTOBAR ha puntato decisamente su Civitavecchia per imbarcarsi per la Sardegna. Giunti però sottobordo diverse difficoltà d'ordine tecnico hanno consigliato di soprassedere all'imbarco del grosso Autobar ed allora Marchelli, Biella e Volpi sono partiti egualmente e Naretto rimase a terra con l'Autobar per ritornarsene da solo alla Spezia, non senza aver prima visitato per bene la nave e fotografato il pulmino-bar mentre lo issavano a bordo.

Nonostante le pessime previsioni metereologiche la traversata fu ottima; la partenza avvenne alle 19 e dopo qualche minuto quando già la nave sfilava dal porto e gli ultimi addii si affievolivano sul molo, un saluto inaspettato ma non per questo meno caldo ed augurale ci pervenne via radio dalla viva voce del Dr. Pericle che, in quel momento, sulla rete nazionale illustrava le prerogative dell'industria del caffè e le peculiarità tecniche dello stabilimento Lavazza di Torino.

Al mattino successivo calorosa e cordiale fu l'accoglienza riservatavi a Cagliari dal Dottor Carta e dai suoi collaboratori, i quali subito ci portarono al quartiere fieristico dove fervevano i



A bordo, mediante il nuovo impianto di amplificazione del pulmino-bar, si ascolta la voce del Dr. Pericle

lavori di allestimento per la imminente apertura della Fiera.

Infatti il Dott. Carta valendosi delle geniali iniziative del fratello e della collaborazione tecnica del sig. Garau della Cimbali, aveva costruito tre originali carrelli-bar che tanto successo riscossero poi durante la Fiera sia per la loro funzionalità che per il richiamo di pubblico. Inoltre lo Stand LAVAZZA ideato dal Dott. Carta e basato su di una enorme lattina sempre in rotazione rappresentò la novità della Fiera e contribuì assai al successo ed alla affermazione del Cafè Paulista in tutta l'isola.

Ma, inaugurata la Fiera, si doveva iniziare il lavoro vero e proprio ed il pulmino-bar si trovò a dover affrontare da solo il giro pubblicitario dell'isola con il grave compito di cancellare nei piazzisti la prima delusione dovuta al mancato arrivo dell'AUTOBAR grosso ed ancor più di riuscire ad attirare egualmente l'attenzione degli esercenti e del grosso pubblico.

Ma già nel nuorese con il sig. Mulleri e poi ad Ozieri, Tempio ed Olbia con Sanna, e via via a Sassari con Poddighe ed Ortu, a Macomer, a Cuglieri ed Oristano con Laconi, a Cagliari con Marabotto, a Quartu con Tolu, ad Iglesias, Carbonia, ecc. il pulmino raccolse intorno a sé il meglio degli esercizi e dei negozi e, fra le tazzine offerte, i buoni sconto distribuiti, figurine ed altro, si può ben dire che la LAVAZZA ha incominciato a far capire la potenza della propria organizzazione e con le « confezioni sottovuoto spinto » a sovvertire nei consumatori



La manovra d'imbarco